

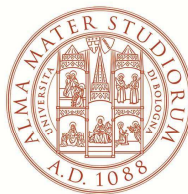
AREA SERVIZI BOLOGNA

“Servizio di manutenzione ordinaria nelle aree esterne, verdi e pavimentate, afferenti alle sedi dell’Università di Bologna (Ai sensi dell’art. 36, comma 2 lettera c) del D.lgs. 50/2016)

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

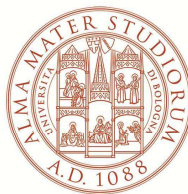
(art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)



AREA SERVIZI BOLOGNA

Sommario

1. Considerazioni generali	3
2. Redazione e gestione del DUVRI	3
3. Tipologia dei rischi interferenti considerati	4
4. Anagrafica dell'appalto.....	5
5. Contesto ambientale caratterizzazione dell'attività universitaria e della sua utenza	7
6. Rischi generali e particolari presenti nelle sedi universitarie.....	9
7. Caratteristiche tecniche delle attività dell'appaltatore	10
8. Rischi da interferenze con il committente e relative misure	10
9. Indicazione e valutazione dei rischi introdotti dalle attività dell'appaltatore	20
10. Coordinamento	20
11. Principali norme di comportamento per eliminare le interferenze.....	20
12. Principali obblighi della committenza	22
13. Emergenza ed evacuazione	22
14. Stima dei costi della sicurezza	23
15. Validità e revisione del DUVRI	23
16. Verbale di riunione di coordinamento/sopralluogo preventivo	24
17. Costi per la sicurezza	26



AREA SERVIZI BOLOGNA

1. Considerazioni generali

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

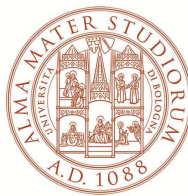
L'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. impone inoltre alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso specifico, l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano. Per questo motivo si rende necessario programmare alcuni incontri periodici per tutti i soggetti coinvolti, al fine di assicurare massima informazione e coordinamento sulla base delle attività e delle necessità presenti nei diversi stabili.

2. Redazione e gestione del DUVRI

Il presente DUVRI si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e dell'Allegato XIII del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..



AREA SERVIZI BOLOGNA

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

I costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

3. Tipologia dei rischi interferenti considerati

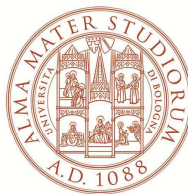
Per interferenza si intende quella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

È possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza per:

- la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri;



AREA SERVIZI BOLOGNA

- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante;
- i lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D. Lgs. 81/2008 (comma 3-bis art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

4. Anagrafica dell'appalto

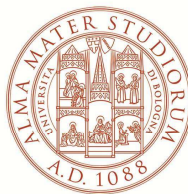
4.1. Oggetto dell'appalto

Il servizio ha per oggetto la manutenzione ordinaria nelle aree esterne (verdi e pavimentate) afferenti alle sedi dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Tutte le operazioni con le relative frequenze e tipologia di intervento, nonché le sedi di intervento sono dettagliatamente riportate nel Capitolato tecnico, nell'allegato n.3 “calendari” e nell'allegato 1 “Aree di intervento”.

4.2. Anagrafica del Committente – Figure di riferimento ex D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ragione sociale	Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – via Zamboni 33 – 40126 Bologna
Datore di Lavoro	Rettore pro tempore: prof. ing. Francesco Ubertini
RSPP	dott.ssa Rossella Serra

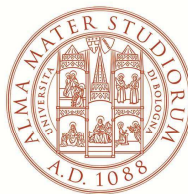


AREA SERVIZI BOLOGNA

Medico Competente	dott. Massimo Naldi, dott. Alessandro Risi, dott.ssa Cristiana D'Elia, dott.ssa Cristiana Fiorentini
RLS	Tra il personale tecnico-amministrativo: Stefano Benaglia, Sebastiano Bodini, Anna Maria Bregogli, Lorenzo D'Addario, Enrico De Stavola, Lorenzo Mariani, Andrea Negroni, Gerardo Pece, Fabia Rocchi, Alessandro Spallanzani, Luigi Volgarino, Antonella Zago Tra i professori: Anna Maria Di Pietra, Barbara Brunetti, Anna Maria Pisi

4.3. Anagrafica dell'Appaltatore - figure di riferimento ex D.lgs. 81/2008 e s.m.i. (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Ragione sociale	
Sede legale	
telefono	
fax	
Legale rappresentante	
Iscrizione C.C.I.A.A.	
Codice Fiscale /Partita IVA	
RSPP	
Medico Competente	
Gestore del Servizio/Capo Commessa	



AREA SERVIZI BOLOGNA

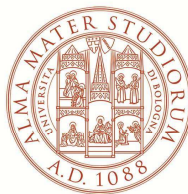
5. Contesto ambientale caratterizzazione dell'attività universitaria e della sua utenza

L'Università di Bologna, che ha sede amministrativa centrale in Bologna, svolge la sua attività fondamentale, che è di alta formazione e di ricerca scientifica, strutturata in diverse Scuole, Dipartimenti, Centri e altre Strutture che sono distribuite su più sedi all'interno della città di Bologna, Imola, Cadriano, Ozzano dell'Emilia.

Le attività ordinarie dell'Ente sono quelle connesse con i processi di formazione tipica delle Università, vale a dire, erogazione di servizi formativi di alto livello, elaborazione di programmi di ricerca ad ampio raggio, raccolta e valorizzazione di materiali di importanza storica o documentale, selezione e diffusione di informazioni di provato interesse scientifico, analisi ed interpretazione dei processi sociali del territorio di riferimento, cui si aggiungono le attività richieste come servizio di supporto di dette attività, cioè la gestione amministrativa e tecnica dell'Ente e delle sue sedi, le azioni di orientamento e di sostegno allo studio, le iniziative di facilitazione per la popolazione studentesca.

In conseguenza, la tipologia di ambienti che è possibile incontrare nelle diverse sedi che compongono l'Università di Bologna sono:

- studi docenti ed uffici amministrativi e tecnici;
- aule didattiche di varia grandezza, aule informatiche, aule multimediali;
- ambienti seminariali o per congressi, aule di rappresentanza;
- biblioteche di settore e biblioteche estese;
- musei specialistici e aree di raccolta reperti storici;
- aree di ricerca su spazi aperti;
- laboratori di didattica e laboratori di ricerca;
- spazi di front-office per l'utenza, con o senza sportelleria;
- archivi, depositi;
- impianti sportivi coperti e scoperti;
- altri ambienti di servizio, come portinerie, centri di calcolo, stanze per server, piccole officine meccaniche, copisterie, spacci locali, centrali tecnologiche a servizio di edifici, ecc.
- parcheggi, giardini, aree esterne.



AREA SERVIZI BOLOGNA

All'interno delle sedi o aree universitarie possono essere presenti, oltre al personale universitario tipico, cioè docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, anche personale di altri Enti e Strutture che hanno rapporti di collaborazione scientifica con l'Università di Bologna, e che con questa condividono spazi, attrezzature e risorse umane nello svolgimento di programmi congiunti di ricerca.

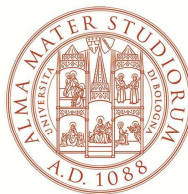
L'afflusso di persone all'interno e all'esterno dei vari edifici dell'amministrazione segue in parte le esigenze di corretto funzionamento dei processi organizzativi legati alla gestione dell'Ente, ed in parte scaturisce dai calendari formativi che di anno in anno vengono predisposti per sostenere la domanda degli studenti. Pur non potendo esprimersi con particolare rigidità, per la particolarità dell'utenza, esiste una formale regolamentazione degli accessi che avviene secondo questi principi base:

Attività	Da Lunedì a Venerdì	Sabato	Domenica
Apertura cancelli	7,00	7,00	-
Inizio orario lavorativo	8,00	8,00	Chiuso
Fine orario lavorativo	19,00	13,00	Chiuso
Chiusura cancelli	20,00	14,00	-

Viene inoltre definito ed approvato ogni anno, dagli organi di governo dell'Ateneo, un "Calendario ufficiale dell'anno accademico", che fissa anche le chiusure per festività speciali e quelle estive, limitatamente alle attività didattiche.

All'interno dell'orario di lavoro, cioè dalle 08,00 alle 19,00 dei giorni feriali e dalle ore 8,00 alle ore 13,00 per il sabato, è possibile trovare nelle diverse sedi universitarie:

- personale tecnico-amministrativo, presente negli ambienti ordinari perché declina, per sua scelta o per scelta dell'organizzazione, un orario di lavoro di 36 ore settimanali, variabile in funzione all'attività che svolge e regolamentato da accordi sindacali;
- personale docente, che ha libertà di frequentazione delle sedi universitarie nei limiti del rispetto degli impegni di docenza e ricerca che il ruolo definisce;



AREA SERVIZI BOLOGNA

- studenti in frequentazione ordinaria di aule, laboratori, biblioteche, aule informatiche, studi docenti;
- tesisti, dottorati e ricercatori, in frequentazione ordinaria di studi docenti, laboratori, biblioteche, aule multimediali, centri di ricerca.

Durante l'orario di lavoro viene garantito un servizio di portineria nella quasi totalità dei plessi universitari, salvo rare eccezioni, gestito da personale dipendente da ditta esterna in contratto di convenzione con l'Università.

Al di fuori dell'orario di lavoro, secondo gli orari riportati sopra e nei giorni festivi, la presenza di personale è piuttosto rara e riveste di norma caratteristiche di eccezionalità. È comunque possibile una presenza molto ridotta di personale connessa con attività di ricerca o di gestione che non può essere interrotta o che non è stato possibile adempiere nei giorni di ordinario lavoro.

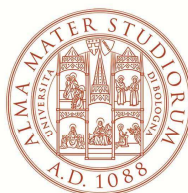
Generalmente, gli edifici, i laboratori e gli spazi comuni, interni ed esterni, sono controllati da un servizio di sicurezza privato per mezzo di un istituto di vigilanza.

Eventuali interventi da effettuarsi negli immobili, nell'ambito del servizio da svolgere, ma al di fuori degli orari di apertura delle strutture devono essere preventivamente segnalati al DCE o suo delegato, per ottenere l'autorizzazione all'accesso.

6. Rischi generali e particolari presenti nelle sedi universitarie

I rischi presenti negli ambienti di lavoro del Committente sono riportati nell'apposito Documento, estratto dal Documento di Valutazione dei Rischi, compilato da ogni Struttura perché specifico per ogni edificio e ambiente, e sarà messo a disposizione della Ditta Affidataria del servizio all'inizio del contratto.

Gli interventi relativi al contratto per lo svolgimento del servizio di che trattasi, prevede che il personale tecnico della ditta appaltante operi all'esterno degli immobili. Nella loro attività gli operatori dovranno porre particolare attenzione ed utilizzare DPI consono agli interventi ed ai pericoli segnalati.



AREA SERVIZI BOLOGNA

7. Caratteristiche tecniche delle attività dell'appaltatore

Il servizio ha per oggetto la manutenzione ordinaria nelle aree esterne (verdi e pavimentate) afferenti alle sedi dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, come da allegato n.1 “Aree di intervento”.

L'attività del servizio dovrà essere finalizzata ad assicurare il mantenimento del patrimonio verde, il decoro delle aree esterne e la sicurezza degli utenti e dei dipendenti dell'Ateneo.

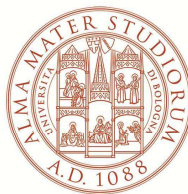
I servizi da fornire e le modalità di espletamento delle prestazioni sono dettate nel “Capitolato Tecnico” e negli allegati citati nel suddetto capitolato.

8. Rischi da interferenze con il committente e relative misure

Prima della stipula del contratto l'appaltatore ha facoltà di presentare proposte di integrazione del presente documento nel caso ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza. Queste integrazioni non potranno influire sui costi della sicurezza.

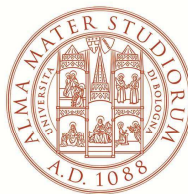
Prima dell'inizio delle attività sarà opportuno procedere al sopralluogo preventivo effettuato sui luoghi ove si dovranno svolgere le attività, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili agli ambienti di lavoro ed alle interferenze standard, nonché di mettere l'Impresa nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, come richiesto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI EMERGENZA NELLE AREE VERDI					
Fattori Considerati	Rischi da Interferenza				
	Interventi all'interno di ambienti di lavoro in attività e in zone di passaggio interne ed esterne	Sviluppo di polveri	Sviluppo di gas o vapori / uso di solventi	Caduta dall'alto di cose e/o persone	Rumore
	• Delimitare l'area	• Delimitare	• Delimitare	• Delimitare	• Delimitare



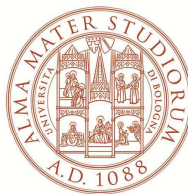
AREA SERVIZI BOLOGNA

previsti	d'intervento	l'area d'intervento	l'area d'intervento	l'area d'intervento	l'area d'intervento
		• Ove necessario l'Impresa dovrà provvedere alla segregazione delle aree interessate mediante doppi teli di polietilene su telai in legno, a tutta altezza, evitando la formazione di fessure al fine di scongiurare il passaggio di polveri. • Ove necessario l'impresa dovrà impiegare	• Ove necessario l'impresa dovrà impiegare utensili dotati di sistemi aspiranti	• Utilizzare trabattelli	



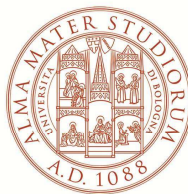
AREA SERVIZI BOLOGNA

		utensili dotati di sistemi aspiranti			
--	--	--	--	--	--



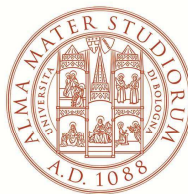
AREA SERVIZI BOLOGNA

Misure preventive e protettive previste	• Non lasciare materiali all'esterno delle zone di lavoro • Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori. • Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito. • Obbligo di attenersi scrupolosamente e a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti	• Non lasciare materiali all'esterno delle aree delimitate	• Non lasciare materiali all'esterno delle aree delimitate • Non lasciare materiali all'interno delle aree delimitate in assenza degli operatori • Conservare in cantiere le schede tecniche e le schede di sicurezza dei prodotti e delle sostanze impiegate	• Non lasciare materiali all'esterno delle aree delimitate • Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori. • Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito. • Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme	• Non lasciare materiali all'esterno delle aree delimitate • Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori. • Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito. • Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
--	---	--	---	--	--



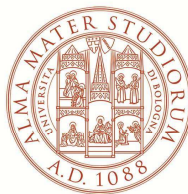
AREA SERVIZI BOLOGNA

	nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici. • Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive. • Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura. • Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono			di legge.	
--	---	--	--	-----------	--



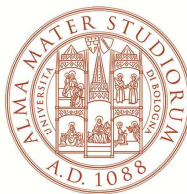
AREA SERVIZI BOLOGNA

	perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge. • Obbligo di segnalare immediatament e eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e				
--	--	--	--	--	--



AREA SERVIZI BOLOGNA

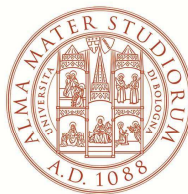
	possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).				
DPI per eliminare eventuali rischi interferenti					
Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi previsti					
Mezzi e servizi di protezione collettiva	• Apposizione di segnaletica tale da evidenziare le modifiche sui percorsi degli utenti	• Apposizione di segnaletica tale da evidenziare le modifiche sui percorsi degli utenti	• Apposizione di segnaletica tale da evidenziare le modifiche sui percorsi degli utenti	• Apposizione di segnaletica tale da evidenziare le modifiche sui percorsi degli utenti	• Apposizione di segnaletica



AREA SERVIZI BOLOGNA

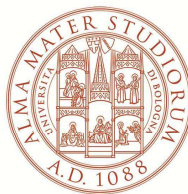
Procedure previste	• La Ditta dovrà avvertire con	• La Ditta dovrà	• La Ditta dovrà	• La Ditta dovrà avvertire con	• La Ditta dovrà avvertire con
---------------------------	--------------------------------	------------------	------------------	--------------------------------	--------------------------------

	anticipo per permettere l'organizzazione dei lavori	avvertire con anticipo per permettere l'organizzazione dei lavori	avvertire con anticipo per permettere l'organizzazione dei lavori	anticipo per permettere l'organizzazione e dei lavori	anticipo per permettere l'organizzazione dei lavori
--	---	---	---	---	---



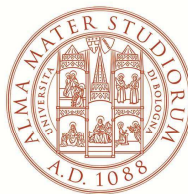
AREA SERVIZI BOLOGNA

Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti	• È sempre necessario avvisare preventivamente la struttura in cui si opererà per permettere l'eventuale sospensione delle attività universitarie nelle zone di intervento. Le attività potrebbero essere programmate anche in orari di lavoro che non coincidano con quelli universitari o in cui l'affluenza è ridotta	• Avvertire gli utenti dei locali della possibilità di sviluppo di polveri in modo tale da tutelare personale ipersuscettibile eventualmente presente		• È sempre necessario avvisare preventivamente la struttura in cui si opererà per permettere l'eventuale sospensione delle attività universitarie nelle zone di intervento. Le attività potrebbero essere programmate anche in orari di lavoro che non coincidano con quelli universitari o in cui l'affluenza è ridotta	• È sempre necessario avvisare preventivamente la struttura in cui si opererà per permettere l'eventuale sospensione delle attività universitarie nelle zone di intervento. • Nel caso le condizioni di lavoro dovessero innalzare significativamente il valore della esposizione giornaliera si verificherà
--	--	---	--	--	---



AREA SERVIZI BOLOGNA

					preventivamente e la possibilità di sfalsamento delle lavorazioni. Le attività potrebbero essere programmate anche in orari di lavoro che non coincidano con quelli universitari o in cui l'affluenza è ridotta
Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	• presenza responsabile impresa alla riunione di coordinamento	• presenza responsabile impresa alla riunione di coordinamento	• presenza responsabile impresa alla riunione di coordinamento	• presenza responsabile impresa alla riunione di coordinamento	• presenza responsabile impresa alla riunione di coordinamento



AREA SERVIZI BOLOGNA

9. Indicazione e valutazione dei rischi introdotti dalle attività dell'appaltatore

A cura dell'Appaltatore prima della stipula del contratto.

Prima dell'inizio delle attività sarà opportuno procedere ad una riunione di coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. con il coinvolgimento, per ogni sede, del RDP e degli addetti locali della sicurezza di ogni struttura interessata.

10. Coordinamento

La Committente precisa e la ditta Appaltatrice ne prende atto che, nell'ambito delle attività che le vengono affidate con il contratto di appalto di cui il presente documento costituisce allegato, la ditta Appaltatrice può trovarsi ad eseguire interventi di manutenzione ordinaria in presenza di personale della Committente stessa ovvero in presenza (se non addirittura in collaborazione) con altre imprese incaricate dalla Committente.

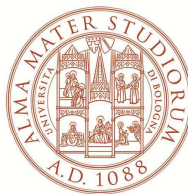
La Ditta Appaltatrice dovrà collaborare con le eventuali altre imprese coinvolte, portando il contributo delle proprie specifiche competenze. Tutte le attività saranno svolte nel rigoroso rispetto del presente DUVRI (o di specifici DUVRI che saranno appositamente redatti in caso di necessità), che avranno quindi efficacia e valenza nei riguardi sia del personale/attività della Committente, sia del personale/attività delle imprese, sempre incaricate dalla Committente, che dovessero trovarsi ad eseguire congiuntamente l'intervento di manutenzione.

11. Principali norme di comportamento per eliminare le interferenze

Il personale della Ditta che presta l'attività deve essere tassativamente munito di tesserino di riconoscimento nei modi previsti dalla legislazione vigente in materia.

In caso di necessità di utilizzo di soffiatori, decespugliatori e comunque attrezzature in grado di produrre polveri, è fatto obbligo di dotare le stesse di apposite attrezzature di aspirazione e immagazzinamento, onde ridurre al minimo il rischio di polveri.

È fatto divieto tassativo di utilizzare macchine e/o attrezzature di proprietà della Committente, di qualsiasi tipo e natura.



AREA SERVIZI BOLOGNA

Materiali, macchine e /o attrezzature dovranno essere posizionati in appositi spazi (transennati/delimitati) in modo tale da non costituire ostacolo, pericolo e/o intralcio alla circolazione di mezzi e persone. Il deposito non potrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga e dovrà limitarsi al tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività lavorativa prevista. Materiali e attrezzature non più necessari all'attività dovranno essere immediatamente allontanati.

I materiali di risulta delle lavorazioni, ancorché inerti, non dovranno essere accumulati e ne dovrà essere disposta la raccolta e l'allontanamento nel tempo più breve possibile.

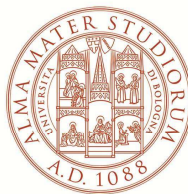
Nel caso di esecuzione di lavorazioni in quota mediante scale, trabattelli, ponteggi fissi o mobili, piattaforme aeree, ecc. l'Impresa Appaltatrice dovrà rendere inaccessibile al personale della Committente e delle altre Imprese eventualmente coinvolte lo spazio a terra con un franco sufficiente intorno all'attrezzatura utilizzata per il lavoro in quota.

Il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà tassativamente rispettare le seguenti prescrizioni:

- le uscite di sicurezza e le vie di esodo devono essere sempre mantenute sgombre da materiali che possano ostacolare il transito delle persone;
- le porte tagliafuoco devono essere mantenute sgombre da materiali o oggetti che ne possano ostacolare la chiusura;
- gli estintori, gli idranti e la cartellonistica di sicurezza non devono essere coperti in alcun modo.

All'Impresa Appaltatrice è fatto assoluto divieto di:

- accedere, circolare, transitare a qualsiasi titolo in locali e/o aree diverse di quelle di volta in volta interessate all'attività lavorativa commissionata;
- effettuare attività estranee alle proprie competenze e pertanto non coerenti con la formazione tecnico professionale del proprio personale;
- effettuare lavorazioni comunque estranee agli interessi della Committente, alle necessità specifiche del lavoro commissionato ovvero non riconducibili a quanto espressamente richiesto e/o concordato con il personale della ripartizione Tecnica dell'Università di Bologna.



AREA SERVIZI BOLOGNA

12. Principali obblighi della committenza

Le sedi oggetto degli interventi sono quelli indicati nell'elenco delle Aree di Intervento nel Capitolato Tecnico. L'elenco dei Responsabili sulla regolare esecuzione del contratto e loro collaboratori ed i relativi numeri telefonici saranno fornite alla Ditta Appaltatrice nel corso della riunione preliminare successiva all'aggiudicazione definitiva.

In caso di incidente grave dovrà essere contattato il 118 per l'emergenza sanitaria.

L'ubicazione dei presidi di sicurezza è indicata nelle planimetrie apposite che potranno essere richieste al Direttore della Corretta Esecuzione del contratto e ai suoi collaboratori.

13. Emergenza ed evacuazione

La ditta appaltatrice deve prendere visione delle procedure di emergenza adottate da ciascuna Struttura che verranno fornite prima dell'inizio dell'appalto.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze della struttura.

Ogni edificio dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza; • ubicazione dei mezzi antincendio;
- cassette di pronto soccorso.

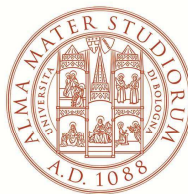
Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

ENTE PREPOSTO	CONTATTO
---------------	----------



AREA SERVIZI BOLOGNA

Corpo dei Vigili del Fuoco INCENDIO ALLAGAMENTI CALAMITA' NATURALI	115
Carabinieri/ Polizia ORDINE PUBBLICO	112
EMERGENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO	118

14. Stima dei costi della sicurezza

Gli oneri per la sicurezza sul lavoro connessi con l'appalto in questione, la cui definizione è stabilita dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, vengono quantificati:

- per un totale complessivo di € 500,00 (non soggetti a ribasso d'asta) per la durata del contratto.

Essi sono stati determinati con particolare riferimento alle seguenti tipologie di interventi:

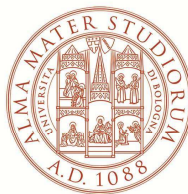
- cartellonistica di sicurezza;
- riunioni di coordinamento;

15. Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, o di variazioni di carattere organizzativo potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Tenuto conto che il presente DUVRI deve intendersi "dinamico", sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni fra committente e impresa appaltatrice.



AREA SERVIZI BOLOGNA

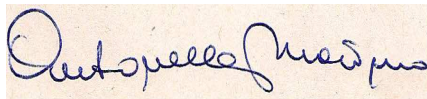
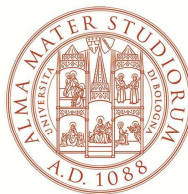
Committente Data 19 maggio 2020	firma 
Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice Data.....	firma.....
RLS dell'impresa appaltatrice Data.....	firma.....

TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI				
N.	Varianti	Pagine	Data	Firma

Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente. L'aggiornamento è identificato a piè pagina dal numero progressivo di revisione.

16. Verbale di riunione di coordinamento/sopralluogo preventivo

(compilazione a cura del Committente e dell'operatore/i economico/i interessate/i all'affidamento; indicare lo specifico oggetto del verbale: riunione di coordinamento o sopralluogo preventivo)



AREA SERVIZI BOLOGNA

Oggetto dell'appalto:

Il Committente, rappresentato da e la/le

Impresa/e.....

rappresentata/e da:

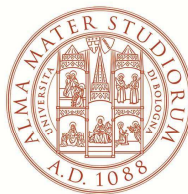
.....
.....
.....

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento (o un sopralluogo preventivo).

Sono stati discussi i seguenti argomenti (se riunione di coordinamento):

- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui andrà ad operare l'Impresa/a
- rischi da interferenze tra l'attività svolta in Azienda e quella dell'Impresa/e e relative misure di prevenzione e protezione necessarie alla loro eliminazione o riduzione al minimo;
- misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda in relazione alla propria attività;
- misure di emergenza con particolare riguardo alle procedure contenute nel PE (segnale di allarme, norme comportamentali, ecc.), alla individuazione delle vie di uscite e di emergenza relative ai locali oggetto dei lavori, alla dislocazione dei presidi antincendio e di primo soccorso, alla ubicazione dei quadri elettrici e degli altri impianti tecnologici, ai nominativi degli addetti alla squadra di emergenza;
- modalità di utilizzo di attrezzature/macchine/impianti/sostanze utilizzate, prodotte o presenti;
- modalità di verifica della corretta attuazione delle disposizioni contenute nel DUVRI;
- esame dell'eventuale cronoprogramma;
- aggiornamento del DUVRI;
- altro:

.....
.....



AREA SERVIZI BOLOGNA

Sono stati discussi i seguenti argomenti (se sopralluogo preventivo):

- esito del sopralluogo preventivo effettuato sui luoghi ove si dovranno svolgere le attività stabilite, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili agli ambienti di lavoro ed alle interferenze standard, nonché di mettere l'Impresa nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, come richiesto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- integrazione del DUVRI, prima dell'esecuzione delle opere, riferendolo ai rischi da interferenza reali nei luoghi in cui sarà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali;
- riscontro, nel corso del sopralluogo, dei seguenti ulteriori rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali (che si elencano);
- altro:

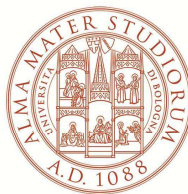
.....
.....

Eventuali azioni da intraprendere:

.....
.....
.....
.....

17. Costi per la sicurezza

La stima dei costi della sicurezza si riferisce ai soli costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze. Tali costi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.



AREA SERVIZI BOLOGNA

I costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla Ditta, rimangono invece a carico della stessa.

A MISURA : (VOCE DI CAPITOLATO)	QUANTITA':	LIVELLO DEL PERSONALE COINVOLTO:	COSTO X U.M.:	COSTO:	A CARICO DI:
RIUNIONI COORDINAMENTO	DI ore 16	Area 1 livello "b"	€ 27,04	€ 432,64	Azienda Aggiudicataria
SEGNALETICA (nastro bianco e rosso)	Rotoli n.8		€4,49	€ 35,92	Azienda Aggiudicataria
SEGNALETICA (cartelli di divieto di accesso)	Cartelli n.2		15,72	€ 31,44	Azienda Aggiudicataria
Totale costi sicurezza da interferenza				€500,00	Azienda Aggiudicataria

Pertanto i costi totali della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze ammontano a **Euro 500,00.**

Luogo e data

Il Committente

(Datore di Lavoro o suo Delegato)

.....

L'Impresa

(Datore di Lavoro o suo Delegato)

.....